



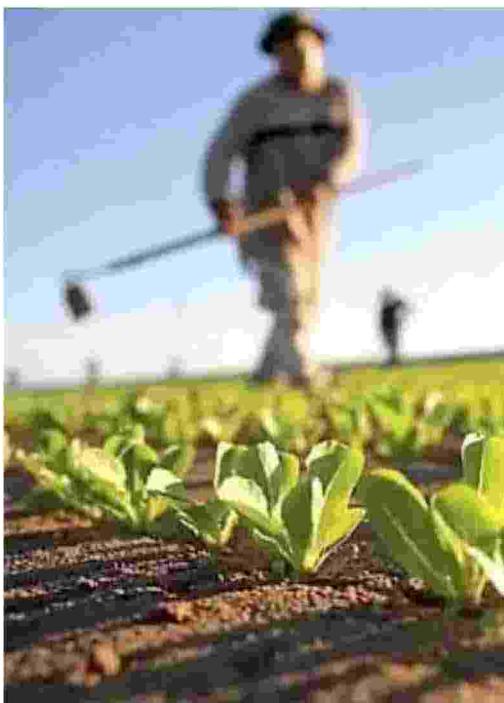
Its Academy, corsi e lavoro Assunto l'87% degli studenti

Agroalimentare I risultati di una ricerca nazionale di Indire

Grosseto Gli Istituti tecnologici superiori Academy (Its Academy) garantiscono una elevatissima occupabilità ai propri studenti, che a un anno dal diploma sono stati assunti da un'impresa nell'87 per cento dei casi.

È quanto emerge dalla ricerca a livello nazionale dell'Indire (Istituto nazionale documentazione, innovazione e ricerca educativa) effettuata sui 349 corsi formativi conclusi al dicembre 2022, presentata in occasione della recente fiera Didacta Italia (dedicata all'innovazione della scuola) tenutasi recentemente alla Fortezza da Basso di Firenze.

«Il focus di Indire sui corsi Its Academy – spiega Paola Parmeggiani, direttrice della Fondazione Eccellenza Agroalimentare Toscana – conferma e spacchetta un dato del quale eravamo consapevoli. I nostri corsi Its Academy dedicati all'agroalimentare hanno addirittura una percentuale di occupabilità superiore alla media nazionale. Le aziende presso le quali si svolgono i tirocini dei diversi corsi tenuti a Grosseto, Pisa e Firenze, spesso opzionano gli studenti già al secondo anno, assumendoli poi non appena hanno concluso il ciclo formativo. Il valore aggiunto dei nostri corsi Its è dovuto a più fattori: le classi hanno un limite di 25 iscritti, numero ideale per seguire bene gli studenti. 800 delle 2.000 ore di formazione vengono svolte come tirocinio in più di 200 sedi d'impresa. Infine, abbiamo oltre il 70% dei docenti che vengono dal mondo delle professioni e della produzione. Questo consente ai nostri studenti di calarsi subito nella realtà del lavoro e di acqui-



La nostra media di occupabilità è superiore a quella nazionale

Le aziende spesso opzionano i prescelti già al secondo anno

sire elevate competenze professionali, per cui al momento in cui concludono il ciclo di formazione sono pronti per lavorare».

C'è poi una notizia positiva che riguarda in particolare la sede grossetana dell'Its Academy Eat. Dal prossimo ottobre, infatti, partirà un nuovo ciclo biennale (2024-2026) del corso in "Food marketing & export management", che prepara esperti nell'organizzare campagne di marketing per la commercializzazione dei prodotti agricoli e agroalimentari, nella comunicazione d'impresa, nell'analisi dei mercati esteri e nell'elaborazione di strategie per l'internazionalizzazione delle aziende.

Da quest'anno è stata ampliata la fascia di età delle persone che possono fare i percorsi formativi Its, dai 18 ai 55 anni, così da far accedere all'alta formazione un range

più vasto di studenti e lavoratori. Nei prossimi mesi si terranno degli open day per spiegare agli studenti all'ultimo anno di scuola superiore, alle famiglie e a ogni persona interessata, tutte le opportunità che questo tipo di corso garantisce in prospettiva professionale. Per accedere al percorso di formazione – essendo la classe composta da 25 studenti – occorrerà superare un esame di ammissione. Per avere intanto informazioni è possibile consultare il sito Internet della Fondazione Eat (fondazione-eat.it), oppure telefonare ai numeri 333 1328663, 342 8632392, 0564 1791224, recarsi alla sede di via Giordania 229 a Grosseto, o scrivere a info@fondazione-eat.it.

«Dal 2015 a oggi – spiega la direttrice del corso, Paola Parmeggiani – l'Its Academy Eat ha diplomato nei propri cicli biennali 268 tecnici superiori, che hanno trovato una collocazione lavorativa adeguata alle loro competenze e aspettative di carriera. Il diploma che rilasciamo infatti è di V livello Eqf (quadro europeo delle qualifiche), vale come titolo di accesso alla classe dei concorsi B11, consente di diventare insegnante tecnico pratico (Itp) nei laboratori di scienze e tecnologie agrarie, e dà accesso all'esame di Stato per l'abilitazione alla professione di perito agrario (solo per chi abbia il diploma tecnico agrario). Infine – conclude la direttrice – per facilitare l'accesso a questo livello di formazione professionale superiore, per gli studenti fuori sede sono previste borse di studio di circa 6.000 euro/anno, di 3.600 per i pendolari o di 2.500 per gli studenti in sede».



Paola Parmeggiani
direttrice della Fondazione Eccellenza Agroalimentare Toscana